REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2574 del 19/07/2018 BOLOGNA

Proposta:	DPC/2018/2577 del 12/07/2018
Struttura proponente:	SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Oggetto:	APPROVAZIONE VERBALE SOMMA URGENZA (ART. 163 D.LGS N. 50/2016) E DI CONSEGNA CHE TIENE LUOGO DI CONTRATTO - PERIZIA DEI LAVORI. AFFIDAMENTO A IMPRESA S.E.M. S.R.L. DEI LAVORI DI: CUP E89H18000370002 - CIG 7493217E45 - COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - CORSO D'ACQUA SILLARO - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE SILLARO IN CORRISPONDENZA DEL PONTE DEMOLITO DELLA STRADA COMUNALE VIA DEL MOLINO IN LOC. MOLINO NUOVO.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
Firmatario:	CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: GUICCIARDI GLORIA espresso in data 17/07/2018

Responsabile del procedimento:	Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e s.m.i., per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 24 giugno 2013 “Approvazione, ai sensi dell’art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del “Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile” e s.m.i., per quanto applicabile;

Visti altresì:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m. ed in particolare l'art. 163;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" come interpretata, attuata e modificata dal Decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza" e s.m.;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in

applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali";

- il D.P.R. n. 445/2000;

- il D.lgs. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.;

Richiamate:

- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- la L.R. n. 7 del 09/05/2016 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" ed in particolare l'art. 6 e la L.R. n. 25/2016;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2189 del 21/12/2015 "LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 702 del 16/05/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 2238 del 26/06/2018 "Rinnovo incarichi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile";

- la deliberazione della Giunta Regionale n.1059 del 3/7/2018 recante: APPROVAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI RINNOVATI E CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI, AGENZIE E ISTITUTI E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT), DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (RASA) E DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO);

- la determinazione dirigenziale n.7224 del 16/05/2018 con la quale si è provveduto sia ad aggiornare l'individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art.13 della L.R. n.25/2016, sia a ridefinire le procedure per gli interventi in regime di somma urgenza;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 917 del 20/03/2018 "DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA FASE DI AVVIO DELLA GESTIONE UNIFICATA DELLE PROCEDURE PER L'APPALTO DI LAVORI E SULLA PRIMA ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 24.06.2013 "Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" s.m., per quanto applicabile;

Richiamato l'art. 163, comma 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m., che stabilisce che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, l'esecuzione dei lavori è affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore Tecnico;

Premesso che:

- in data 15/05/2018 è stato redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163, D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e di consegna che tiene luogo di contratto e perizia dei

lavori, per l'esecuzione di "Comune di Castel San Pietro Terme (BO) – Corso d'acqua Sillaro – lavori di somma urgenza per il consolidamento dell'alveo del torrente Sillaro in corrispondenza del ponte demolito della strada comunale Via del Molino in loc. Molino Nuovo" e contestualmente consegnati i lavori medesimi all'impresa S.E.M s.r.l., con sede legale in Forlì-Cesena, Via Nicolò Copernico, 85, C.F. e Partita IVA 00173140401 per un importo netto di € 40.056,01 (comprensivo di € 258,88 per oneri per la sicurezza), da assoggettare ad I.V.A del 22% e con un termine per l'esecuzione dei lavori fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal 15/05/2018;

- è stata redatta, in data 24/05/2018, dai tecnici del Servizio Area Reno e Po di Volano la perizia giustificativa dei lavori di cui sopra per un importo complessivo di euro 50.000,00, I.V.A. inclusa, con il seguente quadro economico:

A1) LAVORI	€.	39.770,13
A2) ONERI PER LA SICUREZZA	€.	285,88
A) TOTALE IMPORTO NETTO LAVORI	€.	40.056,01
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) Assicurazione progettisti Art. 24, D.Lgs.n.50/16 s.m.	€	300,00
B2) Contributo ANAC	€	30,00
B3) Fondo incentivante (2%)	€	801,12
B4) Arrontondamento	€	0,55
B5) IVA 22% sui lavori	€	8.812,32
IMPORTO TOTALE	**€.**	**50.000,00**

composta da:

- verbale di somma urgenza e di consegna che tiene luogo di contratto contenente l'elenco dei prezzi unitari;
- relazione;

  - planimetria ed elaborati grafici;
  - documentazione fotografica;
  - computo metrico estimativo;

- ai sensi del punto 10 lettera a) della predetta determinazione n. 917/2018, con nota del Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano n. PC/2018/24578 del 01/06/2018 è stato trasmesso al Servizio Affari Giuridici, Volontariato e Contratti il verbale di somma urgenza e di consegna che tiene luogo di contratto, unitamente alla perizia dei lavori per gli ulteriori adempimenti;

Dato atto che:

- alla perizia è stato assegnato il CUP: E89H18000370002, ai sensi dell'art. 11, L. 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- all'intervento oggetto della presente determinazione è stato assegnato il CIG: 7493217E45;

- agli atti del Servizio sono depositate le certificazioni che attestano il possesso dei requisiti di legittimazione a contrarre (art. 80, D.Lgs.n.50/2016 e s.m.) dell'appaltatore;

- che sono stati avviati da parte di questo Servizio gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016, così come previsto dall'art. 163, comma 7, del medesimo D.Lgs.n.50/2016 e che in fase di liquidazione si provvederà a dare atto dell'esito di tali verifiche;

- si è acquisita l'attestazione di qualificazione SOA comprovante l'idoneità dell'impresa S.E.M. s.r.l. all'esecuzione dei lavori in oggetto (categoria OG 8, classifica III-bis, scadenza 22/09/2020);

- è stato acquisito, il documento unico di regolarità contributiva, valido sino al 30/10/2018, dal quale risulta che S.E.M. s.r.l., è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro (art.

83, comma 3, D.Lgs.n.159/2011 e s.m.i.);

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui all'art. 163 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in relazione ai casi di somma urgenza e che, pertanto si possa provvedere con il presente atto all'approvazione della perizia giustificativa di cui sopra e dell'atto di affidamento dei lavori di somma urgenza di cui trattasi accettato dall'impresa come sopra;

Dato atto che la somma di € **50.000,00** trova copertura finanziaria sul Capitolo U23020 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale (L.R. 30 luglio 2015, n. 13; art. 30 L.R. 18 luglio 2017, n. 16; art. 16 L.R. 1° agosto 2017, n. 18)", bilancio finanziario gestionale 2018 – 2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità (determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 4083 del 07/12/2017 approvata con D.G.R. n. 2135 del 20/12/2017), autorizzata con nota del Responsabile del Servizio Bilancio, Pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo PC.2018.19859 del 07/05/2018;

Ritenuto altresì che ricorrano tutti gli elementi di cui al D.Lgs.n.118/2011 e s.m. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2018 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 8 del citato D.Lgs.n.118/2011 e s.m.;

Visti:

- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30/06/2014 "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul BURERT n. 296 del 30/06/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014, prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Aggiornamento 2018-2020";

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la determinazione n. 700 del 28/02/2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 486 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 4073 del 6 dicembre 2017 "Adozione del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2018";

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 4083 del 7/12/2017 "ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 20/12/2017 "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2018 DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE";

- la determinazione n.1243 del 13 aprile 2018 "APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE PER TRIENNIO 2018-2020;

- il D.M. 13 luglio 2017 (pubblicato in G.U. n. 171 del 24/07/2017) recante: "Modifica della disciplina di attuazione in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA" in particolare l'art. 1, comma, 1, lett. a) in attuazione del quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile è sottoposta all'istituto dello split - payment disciplinato dall'articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972 e dal DM 23/1/2015;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 “Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell’istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto anche potenziale di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art. 6, 7 e dall’art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto altresì che i componenti dell’ufficio di Direzione Lavori non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62 del 2013, come da dichiarazioni acquisite agli atti;

Dato atto inoltre dell’attestazione di copertura finanziaria in allegato resa dal Responsabile del Servizio Bilancio, Pianificazione Finanziaria e Risorse per lo Sviluppo in ordine alla copertura finanziaria della spesa, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 56 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell’allegato 4.2 al medesimo D.lgs.;

Ritenuto che la sopracitata perizia ed il verbale di somma urgenza siano meritevoli di approvazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare, ai sensi dell’art. 163, D.Lgs.n.50/2016 e s.m., il verbale di somma urgenza (art. 163 del D.lgs.n.50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto e perizia dei lavori relativo a “Comune di Castel San Pietro Terme (BO) – Corso d’acqua Sillaro – lavori di somma urgenza per il consolidamento dell’alveo

del torrente Sillaro in corrispondenza del ponte demolito della strada comunale Via del Molino in loc. Molino Nuovo" e affidati all'impresa S.E.M s.r.l., con sede legale in Forlì-Cesena, Via Nicolò Copernico, 85, C.F. e Partita IVA 00173140401 per un importo netto di € 40.056,01 (comprensivo di € 258,88 per oneri per la sicurezza), da assoggettare ad I.V.A del 22%) e con un termine per l'esecuzione dei lavori fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal 15/05/2018;

2) di dare atto che il quadro economico della perizia approvata come al precedente punto 1 è il seguente:

A1) LAVORI	**€.**	**39.770,13**
A2) ONERI PER LA SICUREZZA	**€.**	**285,88**
A) TOTALE IMPORTO NETTO LAVORI	**€.**	**40.056,01**
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) Assicurazione progettisti	**€**	**300,00**
Art. 24, D.Lgs.n.50/16 s.m.		
B2) Contributo ANAC	**€**	**30,00**
B3) Fondo incentivante (2%)	**€**	**801,12**
B4) Arrotondamento	**€**	**0,55**
B5) IVA 22% sui lavori	**€.**	**8.812,32**
IMPORTO TOTALE	**€.**	**50.000,00**

3) di dare atto che sono stati avviati da parte di questo Servizio gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016, così come previsto dall'art. 163, comma 7, del medesimo D.Lgs.n.50/2016 e che in fase di liquidazione si provvederà a dare atto dell'esito di tali verifiche;

4) di imputare la spesa complessiva di € 48.868,33 di cui al precedente punto 2), registrata al n. **573** di impegno, sul Capitolo U23020 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale (L.R. 30 luglio 2015, n. 13; art. 30 L.R. 18 luglio 2017, n. 16;

art. 16 L.R. 1° agosto 2017, n. 18)", bilancio finanziario gestionale 2018 – 2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità (v. comunicazione PC/2018/12529 del 20/03/2018), bilancio finanziario gestionale 2018 – 2020, anno di previsione 2018;

5) di rinviare ad un successivo atto l'assunzione degli impegni di spesa in ordine alle voci B1), B2) e B3) del quadro economico approvato come sopra;

6) di dare atto che in attuazione del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U23020	09	01	U.2.02.03.06.001	05.3	8	2020306001	E89H18000370002	4	3

7) di dare atto che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione di spesa di cui all'art. 56 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m., secondo i termini di realizzazione e previsione di pagamento, la stessa è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2018;

- è stato accertato che i suddetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.;

8) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di € 48.868,33 provvederà con successivi propri atti formali il dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e s.m., dal D.Lgs.n.231/2002 e s.m. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti verranno effettuati in favore dell'Impresa SEM s.r.l., nel termine di 30 giorni dal

ricevimento delle fatture medesime; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: EYMGY4;

9) di dare atto che all'affidamento in parola si applicano le disposizioni normative vigenti in tema di privacy, anticorruzione e codice di comportamento regionale;

10) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., comunicando all'appaltatore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nella fattura elettronica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55/2013, dovrà essere inviata tramite sistema di interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate ed indirizzata al Codice Univoco Ufficio indicato al precedente punto 8);

11) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D.Lgs.n.33/2013, dell'art. 1, comma 32 della L.n. 190/2012 e dell'art. 29 del D.Lgs.n.50/2016 s.m. e s.m., secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 486/2017 e n. 93/2018 e art. 163, comma 10, II periodo, D.Lgs.n.50/2016 e s.m.

Claudio Miccoli

RegioneEmilia-Romagna

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la prote
BO-Servizio Area Reno e Po di Volano
Bologna

VERBALE DI SOMMA URGENZA (ART.163 D.Lgs. n.50/2016)
E DI CONSEGNA CHE TIENE LUOGO DI CONTRATTO, PERIZIA DEI LAVORI

Il presente atto, unitamente ai seguenti elaborati:

- **Relazione tecnica**
- **elaborati grafici**
- **elaborati fotografici**
- **computo metrico estimativo**

necessari per la localizzazione dell'intervento, tiene luogo della perizia in quanto ne presenta i contenuti.

OGGETTO DEI LAVORI: Comune di Castel San Pietro Terme (BO) – Corso d'acqua Sillaro – Lavori di somma urgenza per il consolidamento dell'alveo del torrente Sillaro in corrispondenza del ponte demolito della strada comunale Via del Molino in Loc. Molino Nuovo.

IMPORTO DEI LAVORI AFFIDATI: € 40.056,01 (comprensivi di € 285,88 per oneri per la sicurezza) esclusa IVA.

L'anno duemiladiciotto del mese di maggio il giorno quindici in Comune di Bologna, presso la sede del Servizio Area Reno e Po di Volano, sono presenti il Dott. Claudio Miccoli, in qualità di Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, il geom. Stefano Capitani in qualità di Direttore dei Lavori, il geom. Stefano Gardini, nato a Forlì il 19/12/1967, in qualità di legale rappresentante dell'impresa S.E.M. S.r.l. con sede in FORLI' (FO) - Via Copernico n. 85 iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Forlì (FC) - Ufficio Registro delle Imprese, con il n. 00173140401 in data 19.02.1996; codice fiscale 00173140401 - partita IVA n. 00173140401, posizione INPS n. 3201040633 presso l'Ufficio di Forlì, posizione INAIL n. 3269362 presso l'Ufficio di Forlì, posizione cassa edile EPC di Forlì-Cesena n. 2396.

PREMESSO che:

In seguito agli eventi metereologici avversi del 3 e del 4 maggio scorso, con notevoli precipitazioni e conseguente innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, è stato eseguito un sopralluogo sul torrente Sillaro da parte dei tecnici del Servizio Area Reno e Po di Volano, in località Molino Nuovo del Comune di Castel San Pietro Terme, dove si è accertato la formazione di un notevole abbassamento dell'alveo con il parziale sifonamento di una soglia di fissazione; altre due soglie presentano anch'esse uno scalzamento della platea, soprattutto nella parte centrale dell'alveo.

Tale sifonamento e scalzamenti rischiano di provocare il crollo delle soglie e conseguentemente l'ulteriore abbassamento del fondo alveo a monte di esse, creando un pericolo per la stabilità del muro di sostegno in c.l.s. della strada provinciale S.P. 21 "Val Sillaro", posta subito a monte.

Si ritiene che i lavori da eseguire siano:

- costruzione di una nuova soglia in massi a valle della soglia sifonata, in modo da ricostituire una livelletta di fondo alveo con pendenza meno ripida;

- sistemazione di due soglie esistenti (una a monte e una a valle della nuova soglia) tramite la messa in opera di massi lapidei alla base delle platee;
- risagomatura della sezione di deflusso dell'alveo tramite movimentazione del materiale in modo da raccordare le livellette di fondo e le sponde.

La situazione rilevata è quindi grave e fonte di potenziale pericolo per la viabilità della strada provinciale n. 21 "Val Sillaro" nel tratto che corre in fregio al torrente Sillaro.

Ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

CONSIDERATA inderogabile ed urgente la necessità di eseguire le suddette lavorazioni

Visto l'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

Rilevato che l'estrema urgenza di intervenire per il ripristino della funzionalità dell'opera suddetta non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, competitive con negoziazione;

Considerato che:

- l'intervento è possibile mediante l'impiego della seguente attrezzatura:
  - numero 1 escavatore, con potenza da 119 a 148 kW, per eseguire il posizionamento dei massi ciclopici,
  - numero 1 escavatore, con potenza da 90 a 118 kW, per la risagomatura dell'alveo,
- che i suddetti mezzi sono nella disponibilità dell'Impresa S.E.M. S.r.l. e che la stessa è qualificata per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che l'Impresa S.E.M. S.r.l. si rende disponibile alla realizzazione dei predetti lavori e quanto necessario per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, nei tempi richiesti.

Ritenuto che le predette circostanze di somma urgenza non consentano alcun indugio all'immediata esecuzione dei lavori descritti in precedenza entro il limite dell'importo citato in premessa per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Il sottoscritto dott. Claudio Miccoli Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che i lavori in oggetto, come meglio specificato in seguito, rivestono carattere di **Somma Urgenza**.

E AFFIDA

I lavori alla **Impresa S.E.M. S.r.l.** con sede in FORLI' (FO) - Via Copernico n. 85 - Codice fiscale 00173140401 - partita IVA n. 00173140401, che è in possesso di idonea qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, nonché dei mezzi e dell'esperienza necessaria per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori richiesti.
L'intervento sarà contabilizzato a misura.

Con il presente atto si stabiliscono il prezzo e le condizioni di esecuzione dei lavori in contraddittorio con l'Impresa. Nella determinazione del prezzo dei lavori si utilizzeranno le singole voci dell'**Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna - annualità 2018, di cui alla Deliberazione**

della Giunta Regionale del 9 aprile 2018, n° 512, a cui verrà applicato un ribasso del 2 % stabilendo fin d'ora i seguenti prezzi concordati a cui si applicherà il predetto ribasso percentuale:

Articolo di Elenco	INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI	Unità di misura	PREZZO EURO
C04.02.003	Scavo di sbancamento anche in presenza di acqua, aperto lateralmente almeno da un fronte, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, per l'imposta di opere d'arte e manufatti in genere compresi eventuale asportazione e demolizione di trovanti, sistemazione del materiale di risulta nella zona del lavoro e reinterro in base alle disposizioni della D.L. e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte. (EURO tre/70)	m³	3,70
C04.18.061	Fornitura e posa in opera di pietrame lapideo proveniente da cava compatto, inalterabile, tenace, privo di fratture e piani di scistosità, con tolleranza di elementi di peso inferiore fino al 15% del volume, per formazione di difese radenti, costruzione di pennelli, costruzione di briglie, soglie, rampe, compreso tutti gli scavi per l'imposta delle opere e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte:		
d	elementi di peso da 1000 a 3000 kg (EURO trentadue/50)	t	32,50
N04.02.005	Nolo di escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio:		
e	potenza da 90 a 118 kW (EURO sessantanove/10)	ora	69,10
f	potenza da 119 a 148 kW (EURO settantacinque/70)	ora	75,70
A03.03.023	Conglomerato cementizio per opere di fondazione, preconfezionato a resistenza caratteristica, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S3 (semifluida) o S4 (fluida), gettato in opera, secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione, l'onere dei controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura: classe di esposizione XF3:		
a	resistenza caratteristica C 30 (Rck 30 N/mm²) (EURO centocinquantadue/22)	m³	152,22
F01.09.032	Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/m², resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m:		
c	altezza 1,80 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori (EURO uno/54)	m	1,54
F01.11.060	Segnalamento di cantieri temporanei costituito da cartelli conformi alle norme stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione, con scatolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universali saldati sul retro: cartello triangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 383 ÷ 390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese:		
d	lato 60 cm, rifrangenza classe 2 (EURO uno/82)	cad	1,82
C01.20.205	Pulizia di strada, mediante rimozione di materiale depositatosi, soffiatura e lavaggio con impiego di mezzi idonei (EURO cinque/32)	m²	5,32

Il corrispettivo a misura di € 40.056,01 (comprensivo di € 285,88 per oneri per la sicurezza) ed esclusa IVA, è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi.

I lavori e le condizioni di esecuzione richieste, salvo ulteriori specifiche indicazioni impartite dal Direttore dei lavori in fase esecutiva, sono i seguenti:

- costruzione di una nuova soglia di fissazione dell'alveo in massi ciclopici,
- sistemazione di quelle esistenti con rinforzo delle fondazioni,
- sistemazione dell'alveo con risagomatura della sezione di deflusso.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle speciali prescrizioni che la Direzione dei Lavori darà all'atto esecutivo, impiegando nella loro esecuzione tutte le cautele per non danneggiare le parti rimaste in opera.

Il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, Responsabile Unico del Procedimento, stabilisce che la Direzione Lavori è costituita da:
- geom. Stefano Capitani, in qualità di Direttore dei Lavori,
- ing. Michele Bettini e geom. Vincenzo Talerico in qualità di Direttori Operativi.

L'affidatario:
1. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
2. si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto di integrità di cui alla D.G.R. 966/2014 e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
3. assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
4. si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti di cui al comma 53 del predetto art.1 della legge 190/2012 relativi alle seguenti categorie:
   A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
   B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
   C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
   D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
   E. noli a freddo di macchinari;
   F. forniture di ferro lavorato;
   G. noli a caldo;
   H. autotrasporti per conto di terzi
   I. guardiania dei cantieri.
5. si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subaffidamento di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
6. si obbliga a comunicare alla stazione appaltante i subcontratti di cui all'articolo 105, comma 2, terzultimo periodo D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, diversi da quelli di cui al comma 53 dell'art.1 della legge 190/2012 elencati al precedente punto 4, al fine della verifica del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 163/2010 e s.m.i.. Nei predetti contratti sottoscritti con i subcontraenti dovranno essere presenti:
   - ☐ apposite clausole inerenti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n.136/2010 assunti dalla controparte e la risoluzione immediata del

rapporto contrattuale in caso di inadempimento;

- .la dichiarazione relativa all'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001;
- la dichiarazione relativa al comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti del sub affidatario.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesse eseguite **solo nei casi di cui all'art.105, comma 13** del D.Lgs. 50/2016.

Per i **noli di mezzi meccanici** l'Impresa è tenuta, a seconda del tipo di intervento richiesto, a mettere a disposizione mezzi d'opera adeguati alla tipologia dei lavori.
La Direzione dei Lavori può indicare una potenza minima o massima del mezzo e la sua potenza, ai fini contabili, è quella risultante dal certificato della casa costruttrice, rilasciato in base al tipo di motorizzazione installata.
I mezzi meccanici d'opera a nolo si intendono forniti a caldo, completi di conducente, gasolio e quant'altro occorra al loro funzionamento; il pagamento avverrà per ora e per il tempo effettivamente impiegato all'esecuzione dei lavori commissionati.
Graveranno pertanto sull'Impresa aggiudicataria i tempi di attesa per l'esecuzione di altre lavorazioni (tempi morti) nonché quelli necessari per lo spostamento dei mezzi da un luogo all'altro, nelle varie zone di impiego.
Nessun compenso spetterà pure all'Impresa per l'uso di mezzi speciali di trasferimento in dei mezzi meccanici al primo cantiere.
Nel prezzo della **manodopera** e dei **noli** si intende compreso l'uso e consumo di tutti gli attrezzi di cui ciascun operaio deve essere provvisto, a sue spese ed a quelle dell'affidatario, nonché l'onere complessivo per spese generali, assicurazioni, consumi, ecc., come pure l'utile relativo.
Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici salvo quando devono essere contabilizzate a corpo, a numero, a peso o a tempo in conformità alle rispettive voci dell'elenco prezzi.
Le misure saranno prese in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori, e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati della D.L. e dell'affidatario. L'affidatario dovrà tempestivamente richiedere la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni non più verificabili una volta proseguiti i lavori e di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima di essere posto in opera. Se talune quantità non venissero accertate in tempo debito dall'Affidatario, questi dovrà accettare la valutazione della D.L.

I lavori iniziano in data odierna, 15/05/2018 e il termine di ultimazione dei lavori è fissato per il giorno 12/8/2018 per una durata degli stessi di giorni **90** (novanta) naturali e consecutivi.

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
Qualora l'affidatario provveda alle transazioni relative ai pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche tramite strumenti diversi dal bonifico bancario o postale e senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, ovvero con altri strumenti non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente contratto sarà risolto di diritto in danno dell'affidatario ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010 ss.mm.ii..
L'affidatario si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'affidamento, nonché nello stesso

termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento, in ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'affidatario le spese per:
a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
b) il trasporto di qualsiasi materiale;
c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui inizia la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
e) le vie di accesso al cantiere;
f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di esecuzione;
i) custodia e vigilanza dei cantieri per tutta la durata dei lavori;
l) adeguamento dei cantieri in osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.
L'affidatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale tutte le norme di legge e di regolamento.
L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
La penale che verrà applicata in caso di ritardo nella esecuzione dei lavori affidati è dello 0.1% dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo.
L'affidatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, del D.Lgs.50/2016.
In particolare l'affidatario si impegna ad osservare gli obblighi riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici previsti dalla normativa vigente.
L'affidatario s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.
I lavori non possono essere ceduti a terzi e devono essere eseguiti direttamente ed esclusivamente dall'affidatario ad accezione delle forniture di materiale necessario all'esecuzione dei lavori, dei noli a caldo e dei noli a freddo.
Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente atto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D. Lgs. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, il D.Lgs. n. 81/2008.

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.lgs n. 165/2001 (28.11.2012) non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.
L'affidatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421/2014, di cui dichiara di averne ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

I predetti lavori si intendono consegnati sotto le riserve di legge che saranno sciolte senza

alcuna altra formalità all'atto della adozione della determinazione di approvazione della perizia dei lavori con contestuale assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di assolvere alle regole che attualmente impongono la modalità elettronica anche per la sottoscrizione delle scritture private il presente ordine di immediata esecuzione dei lavori sarà trasmesso tramite PEC all'affidatario che dovrà espressamente accettarlo mediante comunicazione tramite PEC.

Le riserve di legge consistono nel fatto che, sino all'adozione della determinazione di approvazione della perizia con contestuale assunzione dell'impegno di spesa, non sarà possibile:

1. per l'affidatario richiedere l'anticipazione dell'importo contrattuale;
2. per il RUP emettere il certificato di pagamento di eventuali SAL emessi in esecuzione dei lavori realizzati.

L'IMPRESA AFFIDATARIA:	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO Dott. Claudio Miccoli

S.E.M. Srl
Via N. Copernico, 85 - 47122 FORLI'
Tel. 0543/720520 Fax 0543/725174
C.F. e P.I. 00173140401

Il sig. Stefano Gardini, nato a Forlì il 19/12/1967 in qualità di Legale rappresentante dell'impresa S.E.M. S.r.l. (di seguito denominata affidatario) con sede a FORLI' (FO) - Via Copernico n. 85, - codice fiscale 00173140401 - partita IVA n. 00173140401, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti alla esecuzione dei lavori e di accettare la consegna dei lavori, come sopra effettuato, sotto riserva di legge, senza sollevare riserve o eccezione alcuna.
Resta inteso che qualsiasi pagamento non potrà essere effettuato fino all'avvenuto perfezionamento degli atti contrattuali.
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 del codice civile l'affidatario dichiara di approvare espressamente le disposizioni contenute nelle predette riserve di legge di cui ai punti 1 e 2 sopracitati.

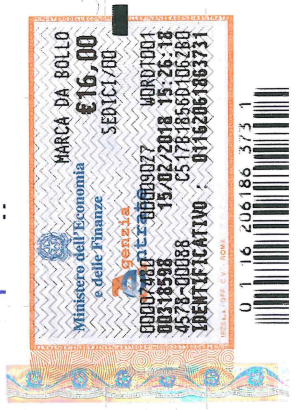
Del che si è redatto il presente verbale in unico esemplare originale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Bologna, 15 maggio 2018

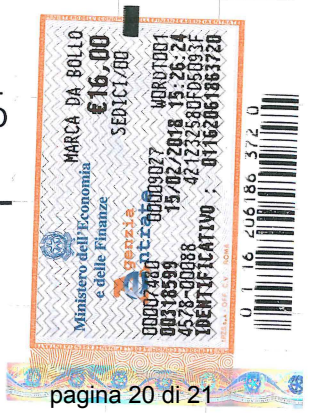
L'IMPRESA AFFIDATARIA:

S.E.M. Srl
Via N. Copernico, 85 - 47122 FORLI'
Tel. 0543/720520 Fax 0543/725174
C.F. e P.I. 00173140401

IL DIRETTORE DEI LAVORI:



Visto in data 15/05/2018
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
Dott. Claudio Miccoli



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Gloria Guicciardi, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPC/2018/2577

IN FEDE

Gloria Guicciardi